



Informazioni per i consumatori

Marzo 2021 - (CCA 2021-03)



Il regolamento sull'organizzazione comune del mercato (OCM) UE 1379/2013 sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura fornisce informazioni supplementari obbligatorie. Tali prodotti possono essere offerti per la vendita al consumatore finale solo a condizione che un contrassegno o un'etichettatura adeguati indichino: 1) la denominazione commerciale della specie e il suo nome scientifico; 2) il metodo di produzione (pescato o allevato); 3) la zona in cui il prodotto è stato catturato o allevato e la categoria di attrezzi da pesca usati nella cattura di pesci; 4) se il prodotto è stato scongelato e 5) il termine minimo di conservazione, se appropriato.

Il regolamento UE 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori (FIC) mira a garantire un elevato livello di protezione dei consumatori in materia di informazioni sugli alimenti. Il regolamento stabilisce i principi generali, i requisiti e le responsabilità che disciplinano le informazioni sugli alimenti e sulla loro etichettatura.

Il "Green Deal", la strategia "Farm to Fork" e la "strategia per la biodiversità" si basano sul presupposto fondamentale della disponibilità dei consumatori a pagare per il valore aggiunto correlato a una migliore sostenibilità.

La strategia "Farm to Fork" evidenzia che i consumatori desiderano un migliore benessere degli animali, che la Commissione rivedrà la legislazione relativa al benessere degli animali per adeguarla alle più recenti conoscenze scientifiche e che la Commissione prenderà in considerazione le opzioni per l'etichettatura sul benessere degli animali per trasmettere meglio il valore attraverso la catena alimentare. La strategia "Farm to Fork" propone anche un quadro di etichettatura alimentare sostenibile per consentire scelte alimentari sostenibili.

Raccomandazione di informazione dei consumatori della CCA:

1. Sottolinea l'importanza di informazioni sui prodotti corrette e complete per il consumatore, promuovendo acquisti responsabili e più consapevoli e sensibilizzando sulla qualità dei prodotti dell'acquacoltura dell'UE.
2. Fa riferimento a precedenti commenti sull'informazione dei consumatori nel documento di sintesi su "Parità di condizioni" dell'agosto 2018.

3. Evidenzia che la Commissione ha pubblicato vari documenti di orientamento sui regolamenti FIC.
4. Rileva che informazioni inadeguate e fuorvianti ai consumatori sui prodotti ittici si verificano spesso nel settore degli hotel, dei ristoranti e della ristorazione (HoReCa).
5. Conclude che i problemi chiave sono: 1) il paese di origine è falso, non elencato o multiplo; 2) i prodotti scongelati sono venduti come freschi; 3) specie ittiche mancanti o false; 4) il pesce d'allevamento viene venduto come pesce pescato; e 5) l'informazione non consente ai consumatori di fare scelte basate sul benessere degli animali.
6. Propone di allineare l'etichettatura dei prodotti dell'acquacoltura a quella di altri prodotti animali affinché i consumatori possano effettuare scelte consapevoli.
7. Esorta la Commissione a rafforzare un'informazione dei consumatori adeguata e affidabile, comprese le questioni fondamentali in materia di benessere degli animali sui prodotti dell'acquacoltura nel settore HoReCa, in conformità con il regolamento FIC.
8. Incoraggia la Commissione a continuare il suo lavoro sulla valutazione e la comunicazione sull'impronta ambientale dei prodotti (PEF).
9. Accoglie con favore l'inclusione di profili nutrizionali.
10. Sostiene la proposta di revisione del sistema di controllo della pesca dell'UE per combattere la frode attraverso un sistema di tracciabilità potenziato.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue de l'Industrie 11, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org